



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n.3 del 23-03-2017

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER L'EROGAZIONE DELLE PROVVIDENZE ECONOMICHE RELATIVE AI PACCHETTI DEL PROGETTO BADANDO

L'anno **duemiladiciassette**, addì 23 del mese di Marzo alle ore 10.30 presso la sede di ASC Insieme, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

TUFARIELLO GIORGIO	Presidente	Presente
CARLINI LORETTA	Vicepresidente	Presente
BAHAVAR ARASH	Consigliere	Assente

Presenti n. 2

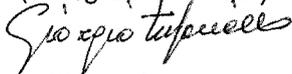
Assenti n. 1

Partecipa la Direttrice Cira Solimene che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, Giorgio Tufariello, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto: Il Presidente

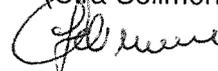
(Giorgio Tufariello)



Deliberazione n.3 del 23-03-2017

Visto: La Direttrice

(Cira Solimene)



OGGETTO: DISPOSIZIONI PER L'EROGAZIONE DELLE PROVVIDENZE ECONOMICHE RELATIVE AI PACCHETTI DEL PROGETTO BADANDO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- a) il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- b) l'atto con cui è stata costituita l'Azienda speciale di tipo consortile denominata "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009 e il successivo atto integrativo repertoriato al n.12096 in data 19.12.2013;
- c) l'atto repertorio n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art.32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- d) la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari e che prevede che in attuazione della Legge Regionale n.12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda speciale dell'Unione, costituita ai sensi dell'art 114 del D.Lgs n. 267/2000;
- e) le delibere del Consiglio di Amministrazione n.28 del 18 dicembre 2015 e dell'Assemblea Consortile n.6 del 21 dicembre 2015 con cui è stato preso atto della trasformazione dell'Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione, del trasferimento delle suddette quote e dello schema del nuovo statuto;
- f) la deliberazione dell'Unione dei Comuni n.27 del 28 dicembre 2015 con cui sono state approvate l'acquisizione, da parte dell'Unione, delle quote di capitale di dotazione di "InSieme" cedute dai Comuni; la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia – in Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme", Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto dell'Azienda speciale;

Rilevato che, a seguito delle sopracitate deliberazioni, in data 30 dicembre 2015 con sottoscrizione di apposito atto del notaio Dott.ssa Elena Tradii a seguito della cessione e trasferimento delle quote di capitale dai Comuni all'Unione dei Comuni:

- l'azienda "Insieme" si è trasformata da Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione - Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme" Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia
- è stato approvato il nuovo Statuto;

Dato atto che la trasformazione di "InSieme" da Azienda speciale di tipo consortile ad Azienda Speciale dell'Unione avviene senza soluzione di continuità e senza modificarne la natura giuridica di ente pubblico non economico strumentale all'Unione dei Comuni e che l'Azienda speciale dell'Unione resta titolare di tutti i rapporti attivi e passivi in essere;

Dato atto che con Delibera del Consiglio dell'Unione n. 8 del 26/04/2016 sono stati approvati:

- Piano Programma 2016-2018;
- Piano degli Indicatori 2016-2018

- Bilancio Pluriennale di Previsione 2016-2018 – Conto Economico Preventivo;
- Bilancio Annuale Economico Preventivo 2016 – Conto Economico Preventivo;
- Documento di budget;
- Trasferimenti dai Comuni;

Preso atto che

- tra le attività di ASC rientra il progetto Badando, attivato nel Distretto a decorrere dal mese di settembre 2009;
- nel corso degli anni il progetto Badando è cresciuto e ha allargato progressivamente la sua portata;
- nel complesso il progetto Badando, nella sua versione 3.0, prevede:
 1. la realizzazione di percorsi formativi per i caregiver professionali (assistenti familiari/badanti) occupati e/o disoccupati e per i caregiver familiari;
 2. la tenuta e l'aggiornamento di un albo dei caregiver professionali formati o conosciuti dai Servizi;
 3. il supporto qualificato alle famiglie nella scelta del caregiver professionale che meglio si adatta alle esigenze di assistenza espresse;
 4. il convenzionamento con società di servizi che seguano gratuitamente le famiglie (in possesso di determinati requisiti reddituali) nel percorso di regolarizzazione dell'assistente familiare e nella gestione del rapporto di lavoro (attivazione del contratto, elaborazione della busta paga, sostegno legale, chiusura del contratto);
 5. l'accreditamento di agenzie di lavoro interinale per la fornitura di pacchetti di assistenza per brevi periodi, da erogarsi tramite caregiver professionali;
 6. il monitoraggio del lavoro del caregiver professionale tramite l'assistente sociale responsabile del caso e un'assistente domiciliare, opportunamente formata;
 7. l'attestazione delle competenze ECC (European Care Certificate) dei caregiver professionali e familiari formati;
 8. la possibilità per i caregiver professionali e familiari di accedere a percorsi formativi, in versione ridotta, finalizzati all'acquisizione della qualifica di OSS (Operatore Socio-sanitario) o di altre figure del repertorio regionale relativo all'area socio-sanitaria grazie al riconoscimento delle competenze acquisite in situazione;
 9. l'acquisizione di crediti formativi per giovani caregiver familiari validi in ambito scolastico.
 10. lo sportello per l'ascolto, l'informazione e la consulenza dei caregiver professionali e familiari;
 11. la partecipazione a gruppi ricreativi e di auto mutuo aiuto per caregiver professionali e familiari.

Considerato che le attività di cui al punto 5), in relazione all'erogazione di pacchetti di assistenza, sono realizzate tramite le seguenti Agenzie di lavoro interinale individuate con apposita procedura di selezione pubblica:

- Oasi S.p.a, sede legale a Bologna, via Masetti 5;
- Gi Group, sede legale a Milano, p.zza IV Novembre 5;
- Humana, sede legale a Marghera – Venezia, via Colombara n. 113;
- Openjobmetis s.p.a., sede legale a Milano, via Generale Gustavo Fara 35;

Considerato inoltre che:

- la fruizione da parte delle famiglie di contributi relativi ai pacchetti del progetto Badando avviene sulla base della soglia massima ISEE per la concessione dell'assegno di cura;
- la DGR 2308 del 21/12/2016 sulle Determinazioni in materia di soglie ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e socio-sanitario dal 01/01/2017 ha adeguato la soglia massima ISEE per la concessione dell'assegno di cura a 25.000 €;

Ritenuto opportuno quindi procedere alla modifica della soglia massima ISEE per la fruizione dei contributi relativi ai pacchetti del progetto Badando in analogia con la modifica della soglia massima ISEE per la concessione dell'assegno di cura;

Visti inoltre

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;
- lo Statuto di ASC Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme, Azienda speciale interventi sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia;

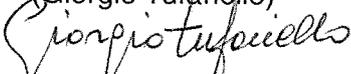
Dato atto che è stato acquisito il parere tecnico favorevole del Direttore;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- **di aggiornare** le disposizioni di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto adottando come soglia massima ISEE per la fruizione dei contributi relativi ai pacchetti del progetto Badando la stessa soglia massima ISEE per la concessione dell'assegno di cura;
- **di informare** gli attuali soggetti erogatori della decisione.

Visto: Il Presidente
(Giorgio Tufariello)



Visto: La Direttrice
(Cira Solimene)



Allegato alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23-03-2017

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER L'EROGAZIONE DELLE PROVVIDENZE ECONOMICHE RELATIVE AI PACCHETTI DEL PROGETTO BADANDO

PARERE TECNICO

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui sopra si esprime **PARERE TECNICO FAVOREVOLE**

Casalecchio di Reno, 23 Marzo 2017

LA DIRETTORE
Cira Solimene



Letto, approvato e sottoscritto

Deliberazione n.3 del 23 Marzo 2017

IL PRESIDENTE
Giorgio Tufariello

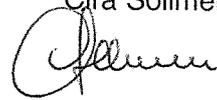


LA DIRETTORE
Cira Solimene



Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, visto l'art. 114 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata sul sito WEB di "Insieme Azienda Servizi per la Cittadinanza, Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia".

LA DIRETTORA
Cira Solimene



DISPOSIZIONI L'EROGAZIONE DELLE PROVVIDENZE ECONOMICHE RELATIVE AI PACCHETTI DEL PROGETTO BADANDO

Le presenti disposizioni transitorie normano le modalità di erogazione di contributi finalizzati a sostenere le famiglie nel reperimento di un/un'assistente familiare per brevi periodi attraverso agenzie di somministrazione scelte da ASC InSieme attraverso apposito avviso di selezione.

Il contributo viene erogato nel contesto di un progetto individualizzato di vita e di cura, elaborato dal servizio sociale, qualora si ravvisi che tale intervento, costituisca condizione indispensabile ed imprescindibile per garantire la permanenza al domicilio dell'anziano.

Il contributo non è concesso "a domanda" degli interessati ma sulla base della valutazione del contesto in cui vive l'anziano e degli aspetti della vita della persona e della sua famiglia, dalle relazioni affettive alle condizioni economiche, per consentire l'elaborazione di un progetto individualizzato.

Sono destinatari dell'intervento di contribuzione gli anziani nelle condizione di cui ai precedenti capoversi residenti nei territori dei Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno: Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa.

Ai sensi dell'art. 4 L.R. 2/2003 accedono alle prestazioni e agli interventi del sistema integrato dei Servizi sociali e sanitari, e quindi anche di tale intervento di sostegno, i cittadini stranieri comunitari, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, ed extracomunitari purché residenti e in possesso di un valido titolo di soggiorno ai sensi della vigente normativa nazionale.

Per poter essere destinatari del sostegno economico, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) dell'anziano beneficiario delle cure, calcolato secondo quanto previsto dal DPCM n. 159/2013 e s.m.i. non dovrà essere superiore a 25.000,00 € annui. Ai fini della concessione del contributo il nucleo familiare di riferimento è il nucleo anagrafico così come stabilito dalle legge.

L'entità del contributo economico da prevedersi a favore delle famiglie è in relazione alla condizione economica così come definita al precedente capoverso, secondo i criteri di seguito specificati:

per ISEE inferiori/uguali a € 6.525,00
contributo pari al 50% del costo del pacchetto acquistato

per ISEE superiori € 25.000,00
contributo pari 0

per i livelli intermedi la percentuale sarà calcolata in maniera proporzionale tramite l'utilizzo della seguente formula

$\% \text{ di contribuzione} = (25.000 \text{ €} - \text{ISEE nucleo richiedente}) \times 50 / 18.475 \text{ €}$

18.475 € è la differenza tra soglia ISEE massima e soglia ISEE minima
50 è la % massima di contribuzione
25.000 € è la soglia ISEE massima.

Il contributo viene incrementato del 50% nel caso il soggetto beneficiario non sia assegnatario dell'indennità di accompagnamento o dell'assegno di cura.